

**PROGRAMMA SUMMER LAB - CAMPO DI ATTIVAZIONE PER I DIRITTI UMANI
LAMPEDUSA - 25 agosto/1 settembre 2018**

	Sab 25 agosto	Dom 26 agosto	Lun 27 agosto	Mart 28 agosto	Merc 29 agosto	Giov 30 agosto	Ven 31 agosto	Sab 1 settembre	
8.00-9.00	Arrivi e accoglienza	Colazione e sistemazione degli spazi							
9.30-12.30		<i>Voci dall'isola Il progetto Mediterranean Hope</i> Francesco Piobbichi	<i>Agromafie, caporalato e nuove schiavitù in Italia</i> Marco Omizzolo	<i>Richiedenti protezione internazionale: dallo sbarco all'accoglienza</i> Roberto Majorini	<i>Un'altra voce: attivarsi con l'odio online</i> Roberta Zaccagnini e Marco Guadagnino	Escursione all'isola dei conigli	<i>La migrazione e il futuro dell'umanità</i> Gianni Rufini	<i>Dimmi come spendi e ti dirò chi sei</i> Grazia Di Cerbo	
13.00-16.00		Pranzo e sistemazione degli spazi					<i>Lavorare per il cambiamento</i> Roberta Zaccagnini	<i>Pranzo e sistemazione degli spazi</i>	<i>Pranzo con la Tesoriera</i>
16.00-18.00		<i>Le parole per dire i diritti</i> Alessandra Ballerini	<i>Tra mare e terra ferma: il lavoro di Amnesty sui percorsi di migrazione</i> Ilaria Masinara	<i>Media, linguaggio e responsabilità. Come (non) parlare di migrazioni</i> Federico Faloppa	<i>Testimonianze dal campo</i>			<i>E' stato solo un campo? Valutazioni e prospettive di difesa dei diritti umani</i> Roberta Zaccagnini	<i>Saluti e partenze</i>
18.00-20.00		<i>Chi siamo e come possiamo stare bene insieme</i> Roberta Zaccagnini	<i>Voci dall'isola</i> Paola La Rosa e Anna Sardone	<i>Voci dall'isola</i> Don Carmelo La Magra	<i>Testimonianze dal campo</i>	<i>Fino alla porta d'Europa: esplorazione dell'isola</i>	<i>La migrazione e il futuro dell'umanità</i> Gianni Rufini		
20.30-22.00		Cena e sistemazione degli spazi					<i>Cena e serata libera in paese</i>		
22.00-24.00		Libero/turno serale biblioteca per bambini							

Lo staff sul campo

Roberta Zaccagnini è Senior Head of Activism Unit della Sezione Italiana di Amnesty International e si occupa di attivismo individuale, territoriale, di mobilitazioni e di formazione; organizza i campi di Amnesty dal 2013. Si è occupata prima, come attivista, di formazione sui diritti economici, sociali e culturali, in particolare di diritto all'alloggio delle popolazioni rom. A Lampedusa coordina il campo, con particolare riferimento alla parte formativa e di azione.

Omeila Bignami lavora nell'ufficio Attivismo della Sezione Italiana di Amnesty International come Youth Empowerment and Camps Project Coordinator.

Beatrice Bachetoni, Clara Urso, Silvana Moron, Ayoub Lahouioui e Daniela Ionita sono stati selezionati come volontari per supportare l'organizzazione del campo.

Erika di Benedetto è fotografa e videomaker. E' stata selezionata per documentare il campo di Lampedusa.

Lorenzo Leonetti, da sempre appassionato di cucina, ne fa una professione nel 2008 frequentando le scuole del Gambero Rosso. Dal 2011 è proprietario e gestore del Grandma, una piccola e popolare osteria del Quadraro Vecchio a Roma, e dal 2015 fondatore e promotore del progetto di impresa sociale "Caffè Nemorense", all'interno del Parco Virgiliano di Roma nel Quartiere Trieste. Dal 2013 partecipa come docente/formatore di cucina a progetti di empowerment ed inclusione lavorativa nel campo della ristorazione negli anni promossi e organizzati da: Prime Italia, CIES onlus, Volontari Capitano Ultimo, Casetta Rossa, UNHCR, CivicoZero, ARPJ Tetto. E' volontario e sostenitore di Amnesty Italia e della Proactiva Open Arms. E' cuoco volontario al campo di Lampedusa.

Gli esperti tematici e i testimoni

Mediterranean Hope (MH) è un progetto della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI) finanziato dall'otto per mille della Chiesa evangelica valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi). Il progetto si struttura in varie unità di lavoro strettamente correlate: da una parte centrate sull'accoglienza e dall'altra sull'informazione e l'azione politica di denuncia. A Lampedusa l'osservatorio sulle migrazioni oltre a produrre analisi sulle migrazioni mediterranee, è impegnato nell'accoglienza di chi sbarca sull'isola. **Francesco Piobbichi** è un operatore del Progetto Mediterranean Hope, collabora con l'osservatorio sulle migrazioni di MH a Lampedusa dal 2013, e lavora nei corridoi umanitari in Libano. Recentemente ha partecipato con la 42° missione della Pro Activa Open Arms con la quale il progetto Mediterranean Hope ha stipulato un progetto di collaborazione. Francesco Piobbichi è inoltre un disegnatore sociale che racconta la frontiera attraverso i disegni. Le sue tavole sono poi diventate un libro ed una mostra itinerante i cui proventi servono per sostenere il progetto del Forum Lampedusa Solidale e MEDical Hope, il progetto di cure sanitarie in Libano legato ai corridoi umanitari.

Alessandra Ballerini è avvocatista specializzata in diritti umani e immigrazione. Ha partecipato come consulente della "Commissione Diritti Umani" del Senato ai lavori di monitoraggio dei centri di accoglienza e di detenzione per stranieri ed alla stesura nel 2006 del Libro Bianco sui Cpta. Ha presentato diversi ricorsi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo contro le espulsioni di massa di profughi verso la Libia e i respingimenti dei migranti verso la Grecia. Insieme al "Genoa Legal Forum" ha seguito le cause di risarcimento nell'interesse di alcuni manifestanti pacifisti feriti durante il G8 di Genova del 2001, nonché i ricorsi contro le espulsioni dei manifestanti stranieri. È il legale della famiglia di Giulio Regeni.

Il **Forum Lampedusa Solidale** nasce dall'incontro di associazioni, movimenti ecclesiali, organizzazioni di volontariato, parrocchiani, donne e uomini della società civile disposti a impegnarsi nella realizzazione di un modello alternativo di accoglienza e solidarietà. E' attivista membro del Forum anche **Paola La Rosa**, che ex avvocato vive a Lampedusa da 14 anni dove gestisce un b&b con il suo compagno.

Marco Omizzolo è sociologo, responsabile scientifico di In Migrazione e ricercatore Eurispes. Si occupa da anni di studi sulle mafie italiane e straniere e caporalato. Ha animato, il 18 aprile 2016, lo sciopero e le occupazione delle terre con i braccianti indiani dell'agropontino.

Ilaria Masinara è campaign manager per la sezione italiana di Amnesty International sui temi di migrazione, discriminazione e Lgbti.

In precedenza si è occupata di rifugiati e sfollati in situazioni di conflitto, con l'UNRWA - Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, e in Somalia e nel campo rifugiati di Dadaab in Kenya, con la Cooperazione Italiana allo sviluppo. Sul tema sviluppo ha lavorato in Angola e Albania, e, su un progetto di empowerment comunitario, nell'Amazzonia brasiliana.

Roberto Majorini è avvocato del Foro di Agrigento, specialista in diritto dell'immigrazione e socio di ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione).

Don Carmelo La Magra è attualmente parroco di Lampedusa, assistente dell'Azione Cattolica agrigentina e Direttore dell'Ufficio Migrantes dell' Arcidiocesi di Agrigento. Ordinato nel 2009, in passato è stato prima parroco in altre parrocchie della provincia di Agrigento.

Federico Faloppa è Associate Professor in Italian Studies and Linguistics nel Department of Modern Languages dell'Università di Reading (UK). Da una ventina d'anni si occupa della rappresentazione del 'diverso' nella lingua, di lingua e potere, di media e migrazioni, di politiche linguistiche e immigrazione. E' autore di diverse monografie e saggi.

Marco Guadagnino è Responsabile senior dell'Ufficio Campagne di Amnesty International. Ha un dottorato in Storia dell'Africa subsahariana ed esperienze in ambito accademico. Esperto di cooperazione e migrazioni, ha lavorato per organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali, sia in contesti di emergenza che in programmi di sviluppo. Convinto che in quest'epoca sia sempre più importante spiegare e raccontare le crisi umanitarie e gli interventi, dal 2011 al 2017 ha dato voce agli interventi di Save the Children nel mondo, occupandosi di comunicazione e gestione dei contenuti. Marco ha coprodotto "Soltanto il mare" (2011), film doc su Lampedusa.

Gianni Rufini è Direttore Generale di Amnesty International Sezione Italia. Dal 1985 ha lavorato come esperto di diritti umani e aiuto umanitario in Africa, Medio Oriente, Asia, Balcani e America Latina. È stato direttore del coordinamento europeo delle ONG umanitarie VOICE, a Bruxelles, dal 1997 al 2001. Dal 1996 è membro della Post-war Reconstruction and Development Unit dell'Università di York. Dal 1985, ha lavorato in Ghana, Palestina e Argentina come direttore di progetti di sviluppo ed aiuto umanitario. Inoltre, è stato impegnato in oltre 60 missioni in Africa, Asia, Medio Oriente, Balcani e America Latina, con diverse ONG italiane e internazionali, ed agenzie delle Nazioni Unite (FAO e UNDP-UNOPS).